



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 27 del 15 FEB. 2013

OGGETTO: PO-FESR CAMPANIA 2007/2013 "OBIETTIVO OPERATIVO 1.9" - AVVISO PUBBLICO DEL SETTORE BENI CULTURALI REGIONE CAMPANIA DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 178 DEL 30 NOVEMBRE 2012. ADESIONE AL PARTENARIATO E APPROVAZIONE SCHEMA ATTO D'INTESA TRA PROVINCIA DI BENEVENTO E COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO.

L'anno duemilatredecim il giorno quindici del mese di febbraio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv.	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3) Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Dott.	Romeo	MELILLO	- Assessore	_____
5) Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Prof.ssa	Maria Felicia	CRISCI	- Assessore	_____
7) Dott.	Nunzio	PACIFICO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8) Dr.ssa	Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

LA GIUNTA

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. **Claudio UCCELLETTI**
L'ASSESSORE PROPONENTE

Su proposta redatta dall'ing. Michelantonio Panarese, Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica, che di seguito integralmente si riporta:

"PREMESSO CHE:

la Giunta Regionale della Campania con la deliberazione n. 404 del 31.7.2012 ha ritenuto opportuno promuovere specifiche e significative azioni di restauro, recupero e valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, anche al fine di richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale da essi rappresentata;

con Decreto Dirigenziale n. 178 del 30 novembre 2012, il Settore "Beni Culturali" ha approvato l'Avviso Pubblico per la definizione del Piano Regionale di Intervento, ai fini della valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale della Campania, da finanziarsi con le risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali" del POR FESR Campania 2007/2013;

il predetto Avviso dispone che "gli Enti, che intendono partecipare in forma associata al presente Avviso, devono costituire apposito partenariato mediante la sottoscrizione di uno

specifico Protocollo d'Intesa contenente l'individuazione dell'Ente Capofila nonché l'indicazione delle finalità e delle motivazioni di adesione degli Enti partecipanti alla realizzazione dell'iniziativa" e che la costituzione del Partenariato deve essere formalizzata attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa tra i Soggetti partecipanti;

ATTESO CHE:

l'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 178/2012, conformemente con quanto stabilito dalla richiamata DGR n. 404 del 31.7.2012, al fine di consentire una maggiore aggregazione territoriale nella formulazione delle Proposte Progettuali e per dare valore aggiunto ai fini dell'efficacia e della capacità di impatto economico-sociale prevede che:

- *Le Proposte Progettuali devono essere formulate mediante l'utilizzo della Scheda progettuale, allegato C al presente Avviso, approvata con DGR n. 404/2012, e devono riguardare i beni/siti culturali (Poli Aggregatori e Grandi Attrattori) individuati con la predetta deliberazione e riportati negli elenchi A e B, parimenti allegati al presente Avviso in uno con il relativo contesto di riferimento, dove per contesto di riferimento si intende il territorio del Comune in cui ricade il bene/sito culturale interessato. Il contesto di riferimento potrà, altresì, ricomprendere territori di Comuni limitrofi e/o di uno o più Comuni non limitrofi, qualora il bene o i beni culturali in essi presenti, oltre ad essere strettamente funzionali alla creazione di un unico sistema culturale, costituiscano un valore aggiunto ai fini dell'efficacia e della capacità di impatto economico-sociale della Proposta Progettuale.*

CONSIDERATO CHE:

il Comune di Sant'Angelo a Cupolo ha avanzato formale richiesta di adesione al Partenariato per la presentazione in forma associata di proposta progettuale nell'ambito del piano regionale di intervento ai fini della valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale della Campania;

la partecipazione del Comune di Sant'Angelo a Cupolo per la presentazione in forma associata di proposta progettuale è strettamente funzionale alla creazione di un sistema culturale e costituisce un valore aggiunto ai fini dell'efficacia e della capacità di impatto economico-sociale della medesima proposta progettuale ;

il Partenariato, di cui la Provincia di Benevento è Ente Capofila, deve essere formalmente costituito mediante sottoscrizione, da parte dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate, di apposito Protocollo d'Intesa;

detto Partenariato ha il compito di sovrintendere all'intero processo di concertazione da sviluppare sul territorio ed in particolare di elaborare la Proposta Progettuale da candidare a finanziamento, ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui innanzi;

RITENUTO DI:

approvare lo schema del Protocollo d'Intesa "per la costituzione ed il funzionamento del Partenariato finalizzato alla elaborazione e attuazione di una proposta progettuale da candidare al Piano Regionale di Intervento per il recupero e valorizzazione dei beni culturali", che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

aderire al Partenariato costituito dalla Provincia di Benevento (Ente capofila) e dal Comune di Sant'Angelo a Cupolo."


VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 404 del 31.7.2012 ;

VISTO l'Avviso Pubblico di cui al D. D. n. 178 del 30/11/2012;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li _____

Il Dirigente SEPEPC
(ing. Valentino MELILLO)



ATTO D'INTESA

PER LA COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DI PARTENARIATO
FINALIZZATO ALLA ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DI PROPOSTA
PROGETTUALE DA CANDIDARE AL PIANO REGIONALE DI INTERVENTO PER
IL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

“ANTICA MALEVENTUM ED HINTERLAND”

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno, il giorno del mese di
presso, sito in - Via
....., per la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa,
si sono riuniti :

1. La Provincia di Benevento in persona del Presidente pro – tempore o suo delegato
2. Il Comune di Sant'Angelo a Cupolo in persona del Sindaco pro – tempore o suo delegato

PREMESSO CHE :

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013);
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della predetta decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007- 2013;
- con la deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007/2013;
- la costruzione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 – 2013, dal punto di vista della strategia di attuazione, presenta un'articolazione in sette Assi prioritari di intervento, di cui cinque settoriali, uno settoriale (Asse 6) ed uno di Assistenza Tecnica, in cui sono identificati "Obiettivi Specifici" ed "Obiettivi Operativi";
- in particolare, l'Asse 1 – "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" – ha lo scopo di affrontare le emergenze ambientali che caratterizzano la Regione Campania, nonché di perseguire il connubio tra la tutela ambientale e la crescita economica derivante dallo sviluppo di attività turistiche e culturali;
- tra le strategie delineate nell'ambito del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – è, tra gli altri, previsto l'Obiettivo Operativo 1.9: "**BENI E SITI CULTURALI**" - *Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici* - nel cui ambito sono individuate le seguenti attività:
 - g.1. "a". - *Azioni di restauro, recupero e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale in continuità con la precedente programmazione, attraverso la gestione integrata degli interventi realizzati (messa a sistema dei GAC, itinerari culturali, messa in rete dei Siti UNESCO);*
 - g.2. "b". - *Incentivi all'offerta di servizi innovativi nel campo della salvaguardia e della promozione dei beni artistici, ambientali e culturali, previa valutazione della domanda specifica, in funzione della loro sostenibilità;*
- con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11, 1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 112 del 14.3.2011, ad oggetto "*D.G.R. n.1747 del 20.11.2009 - D.G.R. n. 465 del 25.03.2010: determinazioni a conclusione del procedimento istruttorio avviato a seguito delle DD.G.R. nn. 533 e 534 del 2.07.2010. Contestuale riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O. Campania F.E.S.R. 2007/2013*", ha preso atto dei mutati presupposti inerenti alla programmazione dell'obiettivo specifico 1.d dell'Asse 1 –

- la Giunta Regionale, con medesima deliberazione n. 112 del 14.3.2011, nel modificare la D.G.R. n. 1371 del 28/08/2008 nell'ambito dell'attività "a" dell'Obiettivo Operativo 1.9, alla luce dei sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ha, pertanto, proceduto:
- 1. alla revoca della *deliberazione* di Giunta Regionale n. 1747 del 20.11.2009, ad oggetto "*P.O. F.E.S.R. Campania 2007/2013. Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 – attività a*". *Modifica DGR n. 1371/2008 recante "P.O. FESR Campania 2007-2013. Approvazione Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11, 1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1". Attuazione linea di intervento -a2-*";
 - 2. per l'effetto, alla revoca della *deliberazione* di Giunta Regionale n. 465 del 25.3.2010 ad oggetto: "*P.O. F.E.S.R. Campania 2007/2013 - DGR n. 1747/2009 - Piani Strategici per la Valorizzazione dei Beni Culturali – Determinazioni*", atto conclusivo del procedimento avviato con la D.G.R. n. 1747 del 20.11.2009;
 - 3. a rinviare a successivo *provvedimento* della Giunta Regionale l'approvazione della proposta di riprogrammazione delle linee di intervento, di cui alla DGR n. 1371/2008, a1 e a2 - attività a come modificate con la DGR n. 112/2011, nonché dell'attività b dell'Obiettivo Operativo 1.9, in coerenza con la nuova strategia della programmazione unitaria individuata dalla Delibera CIPE n.79/2010 e successive;
 - 4. ad accorpate in un'unica Linea di Intervento "a1", ridenominata "*Interventi di restauro e recupero dei beni di valore storico-archeologico- ambientale e monumentale*", le Linee di Intervento di cui alla D.G.R. n. 1371/2008:
 - 4.1. "a1": *completamento interventi del Programma 2000-2006;*
 - 4.2. "a2": *interventi di restauro e recupero di beni di valore storico-archeologicoambientale e monumentale;*
 - 4.3. "a4": *Azioni di "messa a sistema" dei G.A.C e dei siti UNESCO;*
 - con deliberazione n. 297 del 26.06.2012 la Giunta Regionale ha rimodulato la ripartizione delle risorse finanziarie degli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.10 afferenti al medesimo Obiettivo Specifico 1d "Sistema Turistico" del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007/2013, rideterminando la dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.9 in € 155.750.000,00, di cui € 83.724.681,72 da programmare;
 - la Giunta Regionale della Campania con la deliberazione n. 404 del 31.7.2012 ha ritenuto opportuno promuovere specifiche e significative azioni di restauro, recupero e valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, anche al fine di richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale da essi rappresentata;
 - con Decreto Dirigenziale n. 178 del 30 novembre 2012, il Settore "Beni Culturali" ha approvato l'Avviso Pubblico per la definizione del Piano Regionale di Intervento, ai fini della valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale della Campania, da finanziarsi con le risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali" del POR FESR Campania 2007/2013;
 - il predetto Avviso dispone che "*gli Enti, che intendono partecipare in forma associata al presente Avviso, devono costituire apposito partenariato mediante la sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa contenente l'individuazione dell'Ente Capofila nonché l'indicazione delle finalità e delle motivazioni di adesione degli Enti partecipanti alla realizzazione dell'iniziativa*" e che la costituzione del Partenariato deve essere formalizzata attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa tra i Soggetti partecipanti.
 - la costituzione del Partenariato deve essere formalizzata attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa tra i Soggetti partecipanti. Il Protocollo d'Intesa definisce gli impegni di ciascuno Soggetto in relazione agli obiettivi, ai contenuti e alle operazioni della Proposta. Gli impegni sono diretti ad assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto (in termini di sviluppo e coesione) alla Proposta Progettuale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive, fra le Amministrazioni interessate, il seguente
Protocollo di Intesa:

ARTICOLO 1 PREMESSE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo le norme, gli atti amministrativi formalmente richiamati.

ARTICOLO 2 OGGETTO E FINALITÀ PROTOCOLLO DI INTESA

Il Protocollo d'intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti e ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessari alla elaborazione della Proposta Progettuale "**ANTICA MALEVENTUM ED HINTERLAND**", ovvero alla sua gestione.

I Soggetti sottoscrittori il Presente Protocollo d'Intesa, attraverso l'elaborazione e l'attuazione del Proposta Progettuale, intendono:

- conseguire il massimo valore aggiunto, in termini di creazione di reddito e di nuova occupazione, dagli investimenti sino ad oggi realizzati attraverso i differenti strumenti di finanziamento;
- finalizzare strategicamente le risorse del PROGRAMMA OPERATIVO F.E.S.R. CAMPANIA 2007/2013 e degli altri strumenti di finanziamento nazionali e regionali ancora non programmate;
- sperimentare una metodologia di programmazione territoriale e di progettazione integrata da utilizzare come modello di riferimento per le politiche di sviluppo locale;
- mettere a punto una progettualità condivisa di valenza strategica da realizzare anche attraverso le risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali che saranno disponibili per la Campania nel prossimo periodo di programmazione 2014-2020;
- condividere la necessità di una maggiore cooperazione strategica ed operativa tra le Istituzioni che, a diverso titolo, hanno compiti e funzioni di programmazione e pianificazione territoriale e si impegnano a sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale.

Il presente Protocollo d'Intesa:

- impegna i Soggetti sottoscrittori a costituire il Partenariato ed a elaborare, Proposta Progettuale in coerenza con i principi e i criteri generali riportati dall'Avviso Pubblico, al fine di garantire la reale integrazione e concentrazione degli interventi;
- definisce le modalità di cooperazione tra i Soggetti sottoscrittori e determina le loro responsabilità per l'elaborazione, la presentazione e la negoziazione della Proposta Progettuale ed, altresì, impegna collegialmente i Soggetti sottoscrittori in coerenza con gli obiettivi, le strategie e le azioni della programmazione regionale e territoriale, così come definiti dall'Avviso Pubblico

ARTICOLO 3

OBBLIGHI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Il Partenariato, sia nella sua composizione collettiva che nei singoli Soggetti sottoscrittori, assume l'obbligo fondamentale di procedere alla puntuale e corretta attuazione del presente atto d'Intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dall'Avviso Pubblico e da tutti gli atti da esso richiamati, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito di riferimento della progettazione integrata.

I Soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si obbligano ad elaborare la Proposta Progettuale:

- in coerenza con le Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli Obiettivi Operativi 1.9 dell'Obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1".
- tenendo conto dei risultati delle verifiche di coerenza/pertinenza dei singoli progetti che compongono la Proposta Progettuale con i requisiti fissati dall'Avviso Pubblico;

I Soggetti sottoscrittori si impegnano ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi della Proposta Progettuale attraverso la valorizzazione delle reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio – istituzionale.

I Soggetti sottoscrittori si impegnano a perseguire il metodo del consenso all'interno del Partenariato.

I Soggetti sottoscrittori si obbligano a definire, nell'ambito della Proposta Progettuale, le modalità di attuazione della Proposta stessa, sia mediante l'indicazione degli impegni specifici di ciascun Soggetto che attraverso l'individuazione di un adeguato ed efficace modello gestionale.

I Soggetti sottoscrittori danno mandato all'Ente Capofila, quale legale rappresentante del Partenariato, a partecipare alla selezione pubblica di cui all'Avviso pubblicato sul BURC n. 74 del 3/12/ 2012 ed a sottoscrivere, per nome e per conto di tutti componenti il partenariato, la Convenzione prevista dal Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009.

ARTICOLO 4

ENTE CAPOFILA

I Soggetti del Partenariato individuano quale Ente Capofila/Soggetto Beneficiario **la Provincia di Benevento**.

L'Ente sopra indicato accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Capofila.

L'Ente Capofila ha il compito di garantire un'efficace azione di coordinamento nella fase di predisposizione, elaborazione, presentazione, negoziazione ed attuazione della Proposta Progettuale nonché di agire, in qualità di Legale Rappresentante del Partenariato, da referente per l'Amministrazione Regionale.

L'Ente Capofila promuove, coordina e sintetizza apporti, contributi e prese di posizione dei singoli Soggetti costituenti il Partenariato, raccolti nell'ambito di momenti di discussione aperti e partecipati.

Queste attività sono finalizzate alla elaborazione della proposta progettuale ed in particolare alla:

- definizione degli obiettivi generali e specifici, della strategia e dei risultati attesi della Proposta Progettuale;
- definizione delle singole operazioni della Proposta Progettuale;

- definizione degli impegni che ciascun Soggetto assume per assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto (in termini di sviluppo e coesione), alla Proposta Progettuale;

ARTICOLO 5

(Funzionamento e Decisioni dell'Assemblea del Partenariato)

Le sedute dell'Assemblea del Partenariato sono convocate dall'Ente Coordinatore.

Le convocazioni sono effettuate attraverso l'invio della convocazione per posta elettronica.

Ciascun componente può delegare la partecipazione all'Assemblea del Partenariato. La delega deve essere conferita per iscritto per ogni seduta assembleare e deve essere consegnata al Segretario all'inizio della riunione.

L'Assemblea del Partenariato di Progetto è regolarmente costituita con l'intervento di almeno la metà più uno dei componenti.

Le decisioni dell'Assemblea del Partenariato sono assunte, per quanto possibile, senza votazione con il metodo del consenso ricercando una posizione condivisibile da tutti i partecipanti ovvero con l'approvazione del 75% dei componenti di cui alla lettera o) della Premessa presenti.

Le spese per la partecipazione alle riunioni sono a carico dei componenti dell'Assemblea del Partenariato.

ARTICOLO 6

VALIDITÀ DEL PROTOCOLLO D'INTESA

I Soggetti sottoscrittori convengono che il presente Protocollo d'Intesa avrà validità dalla data odierna e sino alla conclusione dell'iter di valutazione della Proposta Progettuale da parte dell'Amministrazione Regionale, e sino alla realizzazione della medesima Proposta qualora la stessa risultasse ammissibile a finanziamento.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

I SOTTOSCRITTORI

Soggetto Sottoscrittore	Legale Rappresentante	Firma
Provincia di Benevento	Presidente Prof. Aniello Cimitile	
Comune di S. Angelo A Cupolo	Sindaco Geom. Fabrizio D'Orta	

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
GESTIONE ECONOMICA
(Dott.ssa Filomena LAZZERA)

LA GIUNTA

Con votazione favorevole unanime, espressa in modo palese;

DELIBERA

- **di dare atto** che la premessa costituisce parte essenziale del presente deliberato.
- **di approvare** lo schema di atto d'Intesa per la costituzione ed il funzionamento del partenariato finalizzato alla elaborazione e attuazione di una proposta progettuale da candidare al Piano Regionale di Intervento per il recupero e valorizzazione dei beni culturali, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di aderire** al partenariato costituito dalla Provincia di Benevento (Ente capofila) e dal Comune di Sant'Angelo a Cupolo;
- **di dare atto** che la Provincia, in qualità di Ente Capofila, assume l'onere di partecipare alla selezione pubblica di cui all'Avviso pubblicato sul BURC n.74 del 3/12/ 2012 ed a sottoscrivere, per nome e per conto di tutti componenti il Partenariato, la Convenzione prevista dal Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009;
- **di autorizzare** il Presidente della Provincia di Benevento o suo delegato, alla sottoscrizione del predetto atto d'intesa e dare corso a tutti gli adempimenti consequenziali.
- **di dichiarare** la presente deliberazione, con successiva unanime votazione, immediatamente eseguibile.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio Uccelletti)

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Artale Comitile)

N. 102 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

19 MAR. 2013

BENEVENTO

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18/8/2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma n. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 il giorno _____.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. vo 18/8/2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. vo 18/8/2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE Edilizia e Patrimonio prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Capigruppo